



Mimmo Irrera, messinese, socio onorario UIF, inizia a fotografare nel 1970. Dopo aver spaziato nei vari generi, sceglie il Ritratto come mezzo di espressione a lui più congeniale, per comunicare con le immagini. Predilige il bianco e nero, che cura personalmente in tutte le varie fasi, fino alla stampa, a cui dedica molto tempo e qualche segreto. Ha ottenuto riconoscimenti ed ha esposto in molte città italiane e straniere: Firenze, Roma, Catania, New York, Napoli, Bruxelles, Vercelli, Pescara, Klagenfurt, L'Aquila, Messina ecc. Monografie e articoli a lui dedicati sono apparsi su: *Giornale di Sicilia*, *il Fotoamatore*, *Parentesi*, *Print Flash*, *Centonove*, *Il Ponte sullo Stretto*, *Gazzetta del Sud*, *Progresso Fotografico*, *Grazia*, *La Stampa*, *L'Eco del Sud*, *Tutti Fotografi*. Per le edizioni "Il Gabbiano" di Messina ha pubblicato nel 1990 il volume "Giardini del Silenzio", nel 1991 "Beltà e Vanità", nel 1996 "Messina viva" (edizioni G.B.M.) e nel 2003 "Terra, Acqua, Mito" (edizioni EDAS).

